

# **BELLANOTIZIA**

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

*Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della*

## **IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)**

*Il titolo della Messa che unifica tutte le letture, secondo me è:*

# **BACIATI DALLE SUE PAROLE !**

*PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi*

### **PRIMA LETTURA (dal libro del Deuteronomio 18,15-20)**

*Secoli prima di Cristo, Mosè disse al suo popolo: "Un giorno Dio farà nascere in mezzo a voi un grande profeta: Lui vi parlerà e voi darete ascolto alle SUE PAROLE. In lui si realizzerà quello che voi stessi avete chiesto al Signore, quando Dio scese sul monte Sinai e voi - vedendo una esplosione di fuoco e sentendo il tuono della Sua voce potente - gli diceste spaventati: «No Signore, non ce la facciamo ad ascoltarti direttamente: parlaci attraverso qualcuno!». Allora Dio vi ha ascoltato e mi ha risposto: «Quello che mi hanno chiesto mi va bene: farò nascere in mezzo a loro profeti sulla cui bocca porrò LE MIE PAROLE. Quelli che non li ascolteranno quindi, dovranno rendere conto a me. Ma se i profeti che io manderò diventeranno presuntuosi e faranno passare come mie, PAROLE che io non ho mai detto, allora a dover rendere conto a Me saranno loro. Perché non vi hanno riportato fedelmente, LE MIE PAROLE!»".*

### **SALMO RESPONSORIALE (Salmo 94,1-2.6-9)**

*Ascoltate oggi le PAROLE del Signore. Venite, cantiamo ed applaudiamo a Dio: alla nostra roccia di salvezza. Rivolgamoci a Lui per ringraziarlo: acclamandolo con canti di gioia. Su venite, adoriamo l'Altissimo in ginocchio: prostriamoci davanti a Lui che ci ha creati. Lui è il nostro Signore e noi il Suo popolo: Lui il nostro Pastore e noi Suoi agnellini. Oh, se ascoltaste oggi LE SUE PAROLE: invece di aspettare domani! Non fate come gli ebrei nel deserto, che nelle località di Màssa e Meriba, si rivolsero a Dio col cuore indurito. Eppure avevano ricevuto da Lui già molti miracoli!*

## SECONDA LETTURA (1^ lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 7,32-35)

*Carissimi fratelli, quello di non sposarsi è solo un consiglio che io vi dò: per evitarvi troppe preoccupazioni. L'uomo non sposato infatti si preoccupa di accontentare il Signore e basta: quello sposato invece deve preoccuparsi anche di accontentare la moglie. E può sentirsi diviso. Ed anche la donna non sposata si preoccupa solo delle cose di Dio perchè è totalmente Sua nel corpo e nello spirito, la donna sposata invece deve preoccuparsi anche delle cose del mondo: della propria famiglia e del proprio marito. Quello di non sposarsi allora è solo un consiglio per il vostro bene: non certo un obbligo. Affinché possiate concentrarvi nel mettere in pratica LE PAROLE del Signore: senza altre deviazioni e preoccupazioni !*

## VANGELO (Marco 1,21-28)

*Era sabato, il giorno in cui gli ebrei si ritrovano per leggere e commentare LA PAROLA di Dio, quando Gesù entrò nella sinagoga di Cafàrno e cominciò a PARLARE. Tutti lo ascoltavano sbalorditi: come BACIATI DALLE SUE PAROLE. Non parlava infatti come gli scribi della sinagoga: ma con una forza ed una autorevolezza straordinarie.*

*Ad un certo punto però il suo discorso suscitò l'ira di un uomo, che indemoniato balzò in piedi e cominciò ad aggredirlo dicendo: "Si può sapere che vuoi da noi? Qui non ti vogliamo! Sei venuto a rovinarci? Io lo so chi sei: il Santo mandato da Dio!". Gesù allora lo guardò fisso e gli disse severamente: "Ora stai zitto! Ti ordino di uscire immediatamente da quest'uomo!". E lo spirito maligno che lo tormentava, uscì da lui: gridando e scuotendolo.*

*Tutti i presenti rimasero a bocca aperta e si chiedevano: "Ma che sta succedendo? Questo insegnamento è nuovo: LE SUE PAROLE hanno un'autorevolezza ed una forza straordinaria!". E così la sua fama si diffuse subito in tutta la regione della Galilèa. Tutti quelli che lo ascoltavano infatti, ne restavano conquistati: come BACIATI DALLE SUE PAROLE!".*

[Visita il sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

## **IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)**

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

**“BACIATI DALLE SUE PAROLE !”**

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<b><u>TESTI ORIGINALI</u></b>	<b><u>RIELABORAZIONI MIE</u></b>
<p style="text-align: center;"><b><u>PRIMA LETTURA</u></b> <b><u>(dal libro del Deuteronomio 18,15-20)</u></b></p> <p><i>Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto.</i></p> <p><i>Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull’Oreb, il giorno dell’assemblea, dicendo: “Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia”.</i></p> <p><i>Il Signore mi rispose: “Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto.</i></p> <p><i>Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire”».</i></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>PRIMA LETTURA</u></b> <b><u>(dal libro del Deuteronomio 18,15-20)</u></b></p> <p><i>Secoli prima di Cristo,</i></p> <p><i>Mosè disse al suo popolo: “Un giorno Dio farà nascere in mezzo a voi un grande profeta: Lui vi parlerà e voi darete ascolto alle SUE PAROLE.</i></p> <p><i>In lui si realizzerà quello che voi stessi avete chiesto al Signore, quando Dio scese sul monte Sinai e voi - vedendo una esplosione di fuoco e sentendo il tuono della Sua voce potente - gli diceste spaventati: «No Signore, non ce la facciamo ad ascoltarti direttamente: parlaci attraverso qualcuno!».</i></p> <p><i>Allora Dio vi ha ascoltato e mi ha risposto: «Quello che mi hanno chiesto mi va bene: farò nascere in mezzo a loro profeti sulla cui bocca porrò LE MIE PAROLE. Quelli che non li ascolteranno quindi, dovranno rendere conto a me.</i></p> <p><i>Ma se i profeti che io manderò diventeranno presuntuosi e faranno passare come mie, PAROLE che io non ho mai detto, allora a dover rendere conto a Me saranno loro.</i></p> <p><i>Perchè non vi hanno riportato fedelmente, LE MIE PAROLE!»”.</i></p>
<p style="text-align: center;"><b><u>SALMO RESPONSORIALE</u></b> <b><u>(Salmo 94,1-2.6-9)</u></b></p> <p><i>Rit. Ascoltate oggi la voce del Signore.</i></p> <p><i>Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.</i></p> <p><i>Entrate: prostràti, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.</i></p> <p><i>Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».</i></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>SALMO RESPONSORIALE</u></b> <b><u>(Salmo 94,1-2.6-9)</u></b></p> <p><i>Ascoltate oggi le PAROLE del Signore.</i></p> <p><i>Venite, cantiamo ed applaudiamo a Dio: alla nostra roccia di salvezza. Rivolgamoci a Lui per ringraziarlo: acclamandolo con canti di gioia.</i></p> <p><i>Su venite, adoriamo l’Altissimo in ginocchio: prostriamoci davanti a Lui che ci ha creati. Lui è il nostro Signore e noi il Suo popolo: Lui il nostro Pastore e noi Suoi agnellini.</i></p> <p><i>Oh, se ascoltaste oggi LE SUE PAROLE: invece di aspettare domani! Non fate come gli ebrei nel deserto, che nelle località di Màssa e Meriba, si rivolsero a Dio col cuore indurito. Eppure avevano ricevuto da Lui già molti miracoli !</i></p>

SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 7,32-35)

*Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!*

*Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito.*

*Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.*

SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 7,32-35)

*Carissimi fratelli, quello di non sposarsi è solo un consiglio che io vi dò: per evitarvi troppe preoccupazioni. L'uomo non sposato infatti si preoccupa di accontentare il Signore e basta: quello sposato invece deve preoccuparsi anche di accontentare la moglie. E può sentirsi diviso.*

*Ed anche la donna non sposata si preoccupa solo delle cose di Dio perchè è totalmente Sua nel corpo e nello spirito, la donna sposata invece deve preoccuparsi anche delle cose del mondo: della propria famiglia e del proprio marito.*

*Quello di non sposarsi allora è solo un consiglio per il vostro bene: non certo un obbligo. Affinché possiate concentrarvi nel mettere in pratica LE PAROLE del Signore: senza altre deviazioni e preoccupazioni !*

VANGELO (Marco 1,21-28)

*In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, (a Cafàrnao,) insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.*

*Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!».*

*E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.*

*Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».*

*La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.*

VANGELO (Marco 1,21-28)

*Era sabato, il giorno in cui gli ebrei si ritrovano per leggere e commentare LA PAROLA di Dio, quando Gesù entrò nella sinagoga di Cafàrnao e cominciò a PARLARE. Tutti lo ascoltavano sbalorditi: come BACIATI DALLE SUE PAROLE. Non parlava infatti come gli scribi della sinagoga: ma con una forza ed una autorevolezza straordinarie.*

*Ad un certo punto però il suo discorso suscitò l'ira di un uomo, che indemoniato balzò in piedi e cominciò ad aggredirlo dicendo: "Si può sapere che vuoi da noi? Qui non ti vogliamo! Sei venuto a rovinarci? Io lo so chi sei: il Santo mandato da Dio!".*

*Gesù allora lo guardò fisso e gli disse severamente: "Ora stai zitto! Ti ordino di uscire immediatamente da quest'uomo!". E lo spirito maligno che lo tormentava, uscì da lui: gridando e scuotendolo.*

*Tutti i presenti rimasero a bocca aperta e si chiedevano: "Ma che sta succedendo? Questo insegnamento è nuovo: LE SUE PAROLE hanno un'autorevolezza ed una forza straordinaria!".*

*E così la sua fama si diffuse subito in tutta la regione della Galilea.*

*Tutti quelli che lo ascoltavano infatti, ne restavano conquistati: come BACIATI DALLE SUE PAROLE!".*